



# UNIVERSITA' DEL BENE COMUNE

## Facoltà dell'Acqua

Anno Quarto - 2009

### **Il futuro del pianeta e dell'umanità. La sfida dell'acqua.**

In questi ultimi anni “tutti i nodi stanno venendo al pettine”. Le crisi si accumulano, s'intrecciano, si aggravano: ambientale, alimentare, l'impoverimento di quasi 3 miliardi di esseri umani, la crisi finanziaria ed economica che rivela il fallimento della mondializzazione all'insegna del capitalismo di mercato, la crisi dell'acqua.

Per la prima volta dopo la grande paura del fungo atomico di Hiroshima e Nagasaki, il sentimento esiste che le società umane siano entrate in una fase di chiara vulnerabilità e fragilità della vita sul pianeta. Dal settembre 2008 il pianeta ha superato i limiti di sostenibilità della pressione delle società umane sulle risorse naturali. Se a ciò si aggiungono i risultati delle ricerche dello IPCC (Gruppo Internazionale sul Cambio Climatico) che validano l'aumento più che probabile della temperatura media dell'atmosfera del pianeta nel corso di questo secolo, è chiaro che l'esistenza della vita, ed in particolare le condizioni di vita di miliardi di esseri umani e la sopravvivenza di migliaia di

specie viventi, sono diventate la questione globale centrale dell'inizio di questo secolo.

In questo contesto, emerge con forza la duplice problematica che è al centro dell'impegno teorico e pratico dell'**Università del Bene Comune - Facoltà dell'Acqua**:

- *la problematica del bene comune* (qual'è il posto occupato dal bene comune e dai beni comuni nel sistema di valori delle società attuali e della “comunità” mondiale? L'umanità sarà capace di “far progredire” la storia degli esseri umani sul percorso del bene comune rappresentato dalla vita e dal vivere insieme? );

- *la problematica dell'acqua che è vita* (elemento essenziale per ogni specie vivente) e che, quindi, è un bene comune per definizione per tutti e di cui tutti siamo *in solido* responsabili (in che misura l'acqua è/sarà considerata un bene comune espressione emblematica del diritto umano universale alla vita e, per questo, appartenente al campo della “res-pubblica” e del governo pubblico?)

I momenti di apprendimento saranno articolati secondo il percorso seguente:

- **Modulo di base - introduttivo** (30 aprile – 1 maggio): La narrazione del mondo oggi predominante. Presentazione sintetica dei principi di base che hanno orientato le scelte politiche, economiche e sociali delle classi dirigenti del mondo negli ultimi trenta anni e che hanno condotto alle crisi attuali.

- **1° Modulo di approfondimento** (2 - 3 maggio): La narrazione dell'acqua che si é imposta a partire dagli anni '80 e che ha condotto ai processi di mercificazione dell'acqua e di privatizzazione dei servizi idrici nel contesto di una finanziarizzazione crescente del "valore" dell'acqua.

**Facoltà dell'Acqua porte aperte** (14 giugno): "Le religioni e l'acqua", con la partecipazione di rappresentanti delle varie confessioni religiose presenti a Verona: parole dalle religioni, scultura e danza, momenti conviviali in giardino.

- **2° Modulo di approfondimento** (10 - 12 luglio): La narrazione dell'acqua come diritto umano universale e come bene comune( a tutte le specie viventi). Questa narrazione é difesa e promossa dai popoli, dalle comunità e dalle persone che credono nel vivere insieme, nel diritto alla vita per tutti gli abitanti della Terra, e nella salvaguardia dell'esistenza degli ecosistemi

**Facoltà dell'Acqua porte aperte** (18 luglio): "La politica dell'acqua in Italia a livello regionale e locale", con la partecipazione di rappresentanti della Regione, delle AATO e delle collettività locali. Il punto sulla situazione alcuni mesi dopo l'approvazione della nuova legge sui servizi idrici (legge 133, art.23 bis agosto '08)

- **3° Modulo di approfondimento** (31 luglio - 2 agosto): La politica dell'acqua in Europa. L'anno 2009 é l'anno in cui tutti gli Stati membri dell'Unione europea devono presentare il bilancio dell'attuazione della Direttiva Quadro Europea sull'Acqua (2000) ed i piani nazionali per raggiungere in ogni Paese membro "un buon stato dell'acqua" al 2015. La sessione sarà l'occasione per affrontare le tematiche delle politiche economiche (agricole, industriali, monetarie e finanziarie), delle politiche sociali e delle politiche infrastrutturali dell'Unione europea, con particolare riguardo alle politiche del mercato interno e dei servizi pubblici europei

- **Modulo di base conclusivo** (11-13 settembre) su "Per una nuova narrazione del mondo: crisi economica e finanziaria e conseguenze dei cambiamenti climatici"

A partire dai lavori dell'IPCC (Gruppo Internazionale sul Cambio Climatico) e delle istituzioni (ONU e altre), ci si propone di esaminare in che misura le politiche oggi predominanti in materia di lotta contro il riscaldamento dell'atmosfera porteranno ad intensificare i processi di mercificazione, di privatizzazione e di sicurezza economica strategica nazionale in materia d'acqua per prevenire le ragioni delle "guerre dell'acqua" .La seconda parte sarà dedicata a verificare come è possibile andare al di là della crisi economica attuale che viene strumentalizzata per legittimare il perseguimento delle logiche di impoverimento di miliardi di esseri umani, delle finalità della crescita economica. La proposta è quella di una nuova narrazione del mondo che parte dall'acqua come primo bene comune mondiale e prima espressione concreta del diritto umano universale alla vita collegata ad alcune ipotesi di ingegnerie istituzionali e politiche a livello del governo transnazionale dei principali bacini idrografici, esempi concreti di una

nuova e possibile architettura politica mondiale, capace di permettere all'umanità di affrontare con efficacia la sfida globale comune che é quella della vita per tutti e del vivere insieme.

Gli incontri sono aperti a tutti, invitati in modo particolare i giovani, gli operatori del settore educativo, i quadri degli Enti locali o delle Società di gestione, gli operatori dell'economia sociale, dell'Associazionismo, dei sindacati, dei consumatori gli amministratori locali e quanti hanno a cuore il futuro dell'umanità.

La Facoltà dell'Acqua è promossa da Università del Bene Comune in collaborazione con Monastero del Bene Comune (Comunità Stimmatini di Sezano -Verona).

**Iscrizioni entro 15 aprile.** Per informazioni tel 045 550012

## **UNIVERSITA' DEL BENE COMUNE**

Si tratta di un progetto educativo, di livello internazionale, nato a seguito dei lavori del Gruppo di Lisbona e frutto dell'elaborazione di un gruppo di docenti e di esperti impegnati nella promozione di alternative alla mercificazione della conoscenza e dell'educazione.

L'obiettivo è di promuovere un modo nuovo di educazione nella triplice dimensione: immaginare, condividere e agire, centrata sull'apprendimento del "bene comune" e del vivere insieme.

In questo senso l'Università del Bene Comune si pone in una prospettiva differente da quella dell'attuale trasformazione delle Università in "imprese della conoscenza" messe al servizio della formazione di risorse umane altamente qualificate in funzione dei bisogni delle imprese multinazionali private.

Essa si oppone ugualmente ai processi di mercificazione delle conoscenze e di privatizzazione dell'educazione.

**L'Università del Bene Comune (UBC) - Sezione Italia** - è strutturata in quattro sezioni:

**la Facoltà dell'Acqua**

**la Facoltà dell'Alterità**

**la Facoltà dell'Immaginazione**

**la Facoltà della Mondialità.**

Ogni Facoltà dell'UBC offre percorsi educativi post universitari, differenziati per durata e livello di approfondimento secondo le categorie di partecipanti.

Le Facoltà attualmente operative in Italia sono quelle dell'Acqua e della Mondialità.

Il Corpo accademico è composto da docenti Universitari e da esperti facenti parte dei Comitati scientifici, italiani o europei.

L'UBC è costituita come Associazione internazionale senza scopo di lucro, secondo la legge Belga, con sede legale a Bruxelles. La sessione Italia dell' UBC è costituita come Onlus con sede legale in Milano.

Le attività delle Università del Bene Comune sono autofinanziate o realizzate con il contributo di Enti locali o istituzioni.

**[www.universitadelbenecomune.org](http://www.universitadelbenecomune.org)**

**CALENDARIO**  
**FACOLTA' DELL'ACQUA - Anno Quarto 2009**

Periodo: 30 aprile - 13 settembre 2009

**PROGRAMMA:**

Dom. 22 Marzo, ore 15 -18 : Giornata di apertura della Facoltà dell'Acqua.

Modulo base introduttivo (obbligatorio): La narrazione del mondo oggi predominante  
Giov. 30 Aprile, ore 20,45 / Ven. 1 Maggio, ore 9.15-12.30 e 14.45-18.30

1° Modulo di approfondimento: La narrazione dell'acqua che si é imposta dagli anni '80

Sab. 2 Maggio, ore 9.15-12.30 e 14.45-18.30 / Dom. 3 Maggio, ore 9.15-11.30

Facoltà. dell'Acqua *porte aperte* - "Le religioni e l'acqua"

Dom. 14 Giugno, ore 10.00 - 18.00

2° Modulo di approfondimento: La narrazione dell'acqua come diritto umano universale e come bene comune( a tutte le specie viventi)

Ven. 10 Luglio ore 20.45 / Sab. 11 ore 9.15-12.30 e 14.45-18.30

Dom. 12 ore 9.15-11.30

Facoltà dell'Acqua *porte aperte* - "La politica dell'acqua a livello regionale e locale"

Sab. 18 Luglio ore 15.00 - 18.00

3° Modulo di approfondimento: La politica dell'acqua in Europa

Ven. 31 Luglio ore 20.45 / Sab. 1 Agosto ore 9.15-12.30 e 14.45-18.30

Dom. 2 ore 9.15-11.30

Modulo di base conclusivo (obbligatorio): "Per una nuova narrazione del mondo".

Sab. 12 settembre ore 9.15-12.30 e 14.45-18.30 / Dom. 13 ore 9.15-11.30

---

**Luogo :** Monastero di Sezano, via Mezzomonte,28 - Verona (loc. Sezano)

**Frequenza:** sono a frequenza obbligatoria i moduli di base (introduttivo e conclusivo) e almeno due moduli di approfondimento da scegliere all'atto di iscrizione.

**Costi:** Quota di iscrizione 50 € (100 € per Enti locali e/o Associazioni) con diritto di partecipazione a tutti i Moduli. Per i GIOVANI ( età < 28 anni, studenti o non lavoratori) sono previste agevolazioni e borse di studio.

Per l'accoglienza e l'ospitalità a Verona presso *Monastero di Sezano* sono previsti i seguenti contributi: al giorno pensione completa 40 €; 1 pasto 15 €.

**ISCRIZIONI entro 15 giugno - Info e iscrizioni:** tel 045 550012

e-mail: monasterodelbenecomune@stimmatinisezano.it